

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza e antincendio

SEDE UFFICIO TERRITORIALE – SALUZZO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Piazza Cavour, 9 – SALUZZO

Il R.U.P

Arch. Luciano D'Anna

Il Progettista

Ing. Carlo Arcidiacono

SOMMARIO



| | |
|---|-----------|
| | 1 |
| <i>Direzione Regionale del Piemonte</i> | 1 |
| DEFINIZIONI | 4 |
| CAPITOLO 1 – OGGETTO ED AMMONTARE DELL’APPALTO – DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE – VARIANTI | 4 |
| 1.1 OGGETTO DELL’APPALTO..... | 4 |
| 1.2 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE..... | 4 |
| 1.3 AMMONTARE DELL’APPALTO | 5 |
| 1.4 MODALITA’ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO | 6 |
| 1.5 MODIFICHE CONTRATTUALI..... | 6 |
| 1.6 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DELLE OPERE..... | 7 |
| CAPITOLO 2 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’AFFIDAMENTO | 7 |
| 2.1 DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO | 7 |
| 2.2 CATEGORIE SPECIALI E GENERALI DI LAVORI | 8 |
| 2.3 CRITERI PER LA FORMAZIONE DEI NUOVI PREZZI UNITARI | 8 |
| 2.4 COPERTURE ASSICURATIVE..... | 8 |
| CAPITOLO 3 – PROGRAMMA ED ESECUZIONE LAVORI | 9 |
| 3.1 CONSEGNA, INIZIO ED ESECUZIONE DEI LAVORI..... | 9 |
| 3.2 IMPIANTO DEL CANTIERE E PROGRAMMA DEI LAVORI..... | 9 |
| 3.3 ORDINE DA TENERSI NELL’ANDAMENTO DEI LAVORI..... | 10 |
| 3.4 LAVORO NOTTURNO - FESTIVO..... | 10 |
| 3.5 TERMINE DEI LAVORI ED EVENTUALE PROROGA..... | 10 |
| CAPITOLO 4 – DISCIPLINA AMMINISTRATIVA | 11 |
| 4.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO..... | 11 |
| 4.2 RECESSO DAL CONTRATTO | 12 |
| 4.3 PENALI..... | 12 |
| 4.4 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI | 13 |
| CAPITOLO 5 – FUNZIONI, ONERI, COMPITI E RESPONSABILITÀ | 13 |
| 5.1 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO..... | 13 |
| 5.2 ONERI IN MATERIA DI SICUREZZA | 14 |
| 5.3 ULTERIORI OBBLIGHI..... | 16 |

| | | |
|--|---|-----------|
| 5.4 | LAVORATORI..... | 17 |
| 5.5 | REQUISITI DEL PERSONALE..... | 17 |
| CAPITOLO 6 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI | | 18 |
| 6.1 | LAVORI A CORPO..... | 18 |
| 6.2 | EVENTUALI LAVORI A MISURA | 18 |
| 6.3 | EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA CONTEMPLATI NEL CONTRATTO..... | 19 |
| 6.4 | ANTICIPAZIONE | 19 |
| 6.5 | STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI..... | 19 |
| 6.6 | FATTURAZIONE E PAGAMENTI..... | 20 |
| 6.7 | CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE..... | 21 |
| 6.8 | RISERVE DELL’AFFIDATARIO | 21 |
| 6.9 | PROVE E VERIFICHE DEI LAVORI..... | 21 |
| 6.10 | ANTICIPATA CONSEGNA DELLE OPERE | 22 |
| CAPITOLO 7 – NORME FINALI..... | | 22 |
| 7.1 | CUSTODIA DEL CANTIERE | 22 |
| 7.2 | CARTELLO DI CANTIERE | 22 |
| 7.3 | FORO COMPETENTE..... | 23 |
| 7.4 | NORMATIVA APPLICABILE | 23 |
| 7.5 | TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI..... | 23 |

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante/Committente/Agenzia: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte – Sede legale: Corso Vinzaglio, 8 - 10121 – Torino - P.I. 06363391001.

Appaltatore/Impresa/Appaltatrice/Esecutore/Società: il soggetto fisico o giuridico aggiudicatario della procedura di assegnazione dell'Appalto, titolare del relativo contratto di appalto lavori.

Appalto: l'insieme dei lavori descritti nel presente capitolato e nei relativi allegati.

Responsabile del Procedimento: il responsabile unico del procedimento previsto dall'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Direttore dei lavori: persona fisica incaricata dall'Agenzia preposta al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, il tutto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016

Direttori operativi (eventuali): gli assistenti con funzioni di direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016

CAPITOLO 1 – OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO – DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE – VARIANTI

1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, forniture e prestazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antincendio dei locali della sede dell'ufficio territoriale di Saluzzo (CN), sito in Piazza Cavour n° 9. L'esecuzione dei lavori deve essere effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Per la descrizione delle opere da realizzare e le specifiche dei componenti da installarsi si rimanda alla relazione tecnica e a gli allegati grafici che fanno parte integrante del presente capitolato.

Il presente appalto è altresì normato ai sensi del Decreto 11 ottobre 2017 in vigore dal 6 novembre 2017. “Allegato 2 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” (Gazzetta Ufficiale 6 novembre 2017, n. 259) e s.m.i.

1.2 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto consistono nella realizzazione di opere edili che vengono di seguito elencate:

1. Demolizioni/Rimozioni;
2. Opere murarie;
3. Posa in opera serramenti tagliafuoco;
4. Finiture/intonaci;

5. Opere impiantistiche, forniture e prestazioni necessarie per l'installazione di un sistema automatico di rivelazione incendi e sistema di spegnimento automatico ad aerosol di cui di seguito vengono riportate le norme di riferimento:
- Norme EN 50200 per i cavi elettrici
 - Norma UNI 9795 per gli impianti di rivelazione incendio
 - Norma EN 54 per le apparecchiature degli impianti automatici di rivelazione incendio
 - Norma UNI 12094 per dispositivi elettrici automatici di comando e gestione spegnimento e ritardo
 - Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 per la Sicurezza degli Impianti
 - Norma UNI ISO 15779:2012 “sistemi fissi di spegnimento ad aerosol”
 - Norma N.F.P.A. 2001 ediz. 1994/1996
 - Norme N.F.P.A. 2010 ediz. 2006
 - Certificazione TESI – 7 aprile 2001 – N° 086/B UNI 10877/1 EN 54P/9 “Impianto fisso di estinzione incendi generatore d'aerosol”

La segnalazione dell'allarme d'incendio avverrà tramite pannelli ottico acustici posizionati lungo le vie di esodo e in prossimità della uscite di sicurezza, in corrispondenza delle quali saranno presenti pulsanti manuali per l'attivazione dell'impianto di segnalazione di pericolo.

All'appaltatore si richiede anche la realizzazione di una linea elettrica dedicata per l'alimentazione degli impianti, nonché le condutture e tutte le opere necessarie a dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.

La forma e le dimensioni delle opere, che formano oggetto dell'appalto, risultano dagli elaborati grafici allegati al capitolato.

1.3 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è a corpo. L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 208.821,20, esclusa Iva, come esplicitato nel seguente prospetto:

| QUADRO ECONOMICO | | |
|------------------|--|--------------|
| A1 | Importo lavori a base di gara | € 203.786,40 |
| | <i>Lavori edili</i> | € 112.837,06 |
| | <i>Lavori impiantistici</i> | € 90.949,34 |
| A2 | Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | € 5.034,80 |
| A3 | Importo lavori da appaltare (A1+A2) | € 208.821,20 |
| A4 | IVA (22% di A3) | € 45.940,66 |

L'importo contrattuale, IVA esclusa, è determinato dall'importo dei lavori a base d'asta (A1) al netto del ribasso di aggiudicazione, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere (A2) non soggetto a ribasso.

1.4 MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'affidamento avverrà tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, c. 912, L. 30 dicembre 2018, n. 145, e dell'art. 36, c. 2, lett. b), D.lgs. 50/2016. Il contratto sarà stipulato a corpo. L'importo dei lavori a corpo, come determinato in seguito all'offerta complessiva in sede di gara, resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tali lavori, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori, salvo quanto indicato nel successivo art. 1.5.

1.5 MODIFICHE CONTRATTUALI

L'importo del contratto può variare solo nei limiti e secondo le modalità di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione autorizzerà le varianti del contratto di affidamento in corso che si rendano necessarie nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, ai sensi dell'art. 106 cit.

Ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. c) il contratto di affidamento potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento qualora la necessità di modifica sia determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, inoltre la modifica non deve alterare la natura generale del contratto.

In virtù dell'art. 106, c. 1, lett. e) sono consentite le modifiche non sostanziali ai sensi del comma 4, secondo cui si intendono per "sostanziali" quelle variazioni che alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

Le modifiche saranno complessivamente consentite nel limite del 10% del valore della base d'asta (indicato nell'art. 1.3 del presente Capitolato, riga A3).

Ai sensi dell'art. 108, co 1, lett a) del D.lgs. 50/2016 si procederà alla risoluzione qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di affidamento ai sensi del citato art. 106.

Nel caso di risoluzione l'affidatario ha diritto, ai sensi del citato art. 108, c. 5, soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Le modifiche derivanti da errori od omissioni in sede di progettazione esecutiva, di cui all'art. 106, c. 2, del D.Lgs. 50/2016, sono ammesse se finalizzate ad eliminare le omissioni od errori del progetto che potrebbero pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, nei limiti in cui la suddetta modifica non superi i valori indicati al c. 2, lett. b).

Ai sensi dell'art. 106, c. 12, D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia, qualora in corso d'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni nel limite di un quinto dell'importo del contratto originario, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto stesso.

Per quanto attiene alla contabilizzazione delle modifiche in corso d'opera per i lavori oggetto dell'affidamento verranno prima azzerate le partite con le percentuali originarie e successivamente ricontabilizzati i lavori eseguiti con le nuove percentuali in variante.

1.6 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DELLE OPERE

Il prezzo offerto è onnicomprensivo e include, in particolare:

- a) i costi e l'incidenza dei materiali;
- b) il costo e l'incidenza oraria della mano d'opera;
- c) il costo e l'incidenza oraria delle attrezzature/noli;
- d) la percentuale di spese generali ed utile d'impresa come previsto dall'art. 32 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, esclusa IVA.

Inoltre i prezzi delle voci compiute, sono sempre comprensive dei seguenti oneri:

- fornitura a piè d'opera dei materiali, dei relativi accessori inclusi gli sfridi;
- il tiro in alto o in basso o l'avvicinamento al luogo di impiego;
- mano d'opera per tutte le lavorazioni occorrenti;
- assicurazioni del personale e dei mezzi operativi;
- applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- verifiche, prove sui materiali in genere;
- smaltimento macerie e rifiuti, che diventano proprietà dell'impresa;
- oneri per corresponsabilità e garanzie, spese generali ed utile d'impresa nelle percentuali indicate nel Prezziario regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte;
- oneri per eseguire i lavori anche in orari notturni e/o festivi (se richiesto dall'affidatario);
- produzione di AS BUILT e dichiarazioni di conformità ai sensi del decreto 22/01/2008 n.37 e s.m.i., firmato in originale dalla ditta installatrice degli impianti.

Si ricorda che l'impianto di rivelazione automatica e di segnalazione manuale in caso di incendio DEVE ESSERE REALIZZATO DA DITTA IN POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI DI CUI ALLA LETTERA G del decreto DM 37/08.

Tutti i prezzi indicati nel preventivo si riferiscono a lavori da eseguirsi in edifici pubblici con attività in corso, con la presenza di personale, altre Ditte ed utenza, tenendo conto di particolari condizioni e orari di lavoro in cui si deve operare, compresa l'eventuale interruzione temporanea dei lavori, nonché di particolari prescrizioni di sicurezza interna in vigore.

Tutti i prezzi sono riferiti ad opere e prestazioni effettuate a regola d'arte, secondo le norme di Legge e secondo le indicazioni e prescrizioni del Capitolato Generale.

CAPITOLO 2 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’AFFIDAMENTO

2.1 DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto i seguenti documenti:

- Il presente capitolato;
- I seguenti elaborati tecnici del progetto esecutivo:
 - Tav. 01 Opere edili: stato di fatto e progetto
 - Tav. 02 Progetto di adeguamento antincendio
 - Tav. 03 Schemi impianti
 - Elab. 01 Relazione tecnico illustrativa

- Elab. 02 Relazione fotografica
- Elab. 03 Computo metrico estimativo
- Elab. 04 Elenco Prezzi
- Elab. 05 Costi della sicurezza
- Elab. 06 Cronoprogramma

Per quanto non espressamente indicato negli elaborati, le ulteriori indicazioni integrative cui l’Affidatario dovrà uniformarsi verranno successivamente precisate in fase esecutiva dalla Direzione Lavori.

Eventuali possibili inesattezze o discordanze fra i dati delle diverse tavole e le prescrizioni di Capitolato non daranno diritto all’Impresa esecutrice di elevare riserve di qualsiasi genere, in quanto è preciso obbligo dell’Affidatario la tempestiva segnalazione alla Direzione Lavori d’eventuali discordanze e la richiesta di chiarimenti o di elementi suppletivi di progetto.

Gli elaborati grafici allegati rappresentano lo sviluppo articolato del progetto esecutivo ai sensi dell’art. 23, D.Lgs. 50/2016, e servono a dare gli elementi per una valutazione delle opere da eseguirsi.

2.2 CATEGORIE SPECIALI E GENERALI DI LAVORI

L’affidamento riguarda principalmente lavori attinenti alle categorie:

OG1 EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI

OG11 IMPIANTI TECNOLOGICI

2.3 CRITERI PER LA FORMAZIONE DEI NUOVI PREZZI UNITARI

Dovessero sorgere necessità ulteriori o imprevisti durante lo svolgimento dei lavori, gli eventuali nuovi prezzi verranno concordati con il Direttore dei lavori facendo riferimento al “Prezziario regionale delle OO.PP. della Regione Piemonte”, o al listino “Prezzi informativi dell’edilizia”, edito da DEI, in vigore alla data di presentazione dell’offerta; nel caso in cui i materiali non siano presenti nei Prezziari ufficiali di cui sopra, si farà riferimento alla media dei prezzi di mercato rilevati da listini ufficiali.

La redazione di ogni nuovo prezzo sarà concordato con l’affidatario il quale sarà invitato a sottoscrivere un “verbale concordamento di nuovo prezzo” con il quale lo stesso accetterà la convenienza economica dello stesso.

2.4 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell’art. 103, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, l’esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare all’Agenzia, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione, per adeguati capitali e massimali, per una somma corrispondente all’importo del contratto stesso che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell’esecuzione delle attività oggetto dell’affidamento, a causa dell’Affidatario o dei lavoratori impiegati nell’affidamento, inclusi quelli da lui non dipendenti. La polizza deve inoltre assicurare

la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (cose e persone) nel corso dell'esecuzione dei lavori (RCT) e deve prevedere un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere e comunque, con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante da apposito certificato.

Il personale dell'Affidatario dovrà essere coperto dalle assicurazioni di legge per gli infortuni sul lavoro in conformità all'inquadramento ed alle specifiche attività svolte (RCO).

Le polizze dovranno altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per l'intero periodo dei lavori.

CAPITOLO 3 – PROGRAMMA ED ESECUZIONE LAVORI

3.1 CONSEGNA, INIZIO ED ESECUZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori comunicherà all'Affidatario il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento.

Su indicazione del Direttore dei Lavori devono essere eventualmente collocati a cura dell'Affidatario, picchetti, termini, ovunque si riconoscano necessari.

Il Direttore dei Lavori procederà alla consegna dell'area, redigendo un verbale in contraddittorio con l'Affidatario in duplice copia firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Affidatario. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori.

Il verbale di consegna contiene l'indicazione delle condizioni e delle circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi. Contiene inoltre l'indicazione delle aree, degli eventuali locali e quant'altro concesso all'Affidatario per l'esecuzione dei lavori oltre alla dichiarazione che l'area oggetto dei lavori è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Nel caso di subentro di un Affidatario ad un altro nell'esecuzione dell'affidamento, il Direttore dei Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la reale consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Affidatario deve assumere dal precedente, oltre ad indicare eventuali indennità da corrisponderci.

3.2 IMPIANTO DEL CANTIERE E PROGRAMMA DEI LAVORI

L'Affidatario dovrà provvedere entro **10 giorni solari dalla data di consegna all'impianto del cantiere** che dovrà essere allestito nei tempi previsti dal programma dei lavori redatto dall'Appaltante sulla base di quanto definito in sede di progettazione esecutiva dell'intervento ed allegato ai documenti progettuali consegnati per la gara d'affidamento.

Il programma dei lavori è un atto contrattuale, anche se redatto successivamente, che stabilisce la durata delle varie fasi della realizzazione di un'opera.

In mancanza di tale programma l'Affidatario sarà tenuto ad eseguire le varie fasi di lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dalla Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti o indennizzi.

In presenza di particolari esigenze il committente si riserva, comunque, la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al programma predisposto, al fine di assicurare la continuità del servizio ai contribuenti.

3.3 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Nell'ambito del cronoprogramma stabilito dall'Amministrazione, l'Affidatario avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della direzione lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'affidamento, senza che l'Affidatario possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Affidatario presenterà alla direzione dei lavori per l'approvazione, prima dell'inizio lavori, il programma esecutivo dei lavori

3.4 LAVORO NOTTURNO - FESTIVO

Per garantire il regolare svolgimento delle attività svolte all'interno degli edifici pubblici la Ditta appaltatrice sarà tenuta eventualmente ad eseguire i lavori anche in orari non lavorativi, notturni, di sabato e nei giorni festivi, su richiesta dell'Agenzia. Per i lavori notturni e festivi, l'Affidatario potrà richiedere in più la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

In via eccezionale e su richiesta motivata, anche l'Affidatario può richiedere all'Agenzia di eseguire i lavori in orari non lavorativi, notturni e/o festivi. In tal caso il Direttore dei lavori potrà autorizzare a far eseguire i lavori anche in tali orari, senza alcuna spettanza o indennizzo all'Affidatario.

In tale evenienza dovrà essere garantita la presenza di personale addetto all'apertura e chiusura dell'Ufficio a cura del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato dall'intervento

3.5 TERMINE DEI LAVORI ED EVENTUALE PROROGA

Il termine entro il quale l'Impresa deve ultimare i lavori di cui sopra è fissato in giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'Impresa è tenuta ad iniziare i lavori subito dopo che ne avrà ricevuta la consegna e dovrà svilupparli con regolarità seguendo le indicazioni previste dal cronoprogramma allegato.

L'Affidatario che per cause a lui non imputabili non sia in grado di completare i lavori nel termine può richiederne, con domanda motivata e con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale, una proroga al Responsabile del Procedimento.

Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro 15 giorni dal suo ricevimento.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine fissato per causa non imputabile alla stazione appaltante, qualunque sia il maggior tempo impiegato, l'esecutore non ha diritto alla scioglimento del contratto né ad alcuna indennità.

CAPITOLO 4 – DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

4.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto nei casi e nelle modalità di cui all'art 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero quando viene accertata, a carico dell'affidatario, una grave inadempienza alle obbligazioni di cui al presente capitolato, tale da compromettere la buona riuscita dei lavori.

Il Direttore dei lavori, su indicazione del Responsabile del procedimento, provvede a formulare la contestazione degli addebiti, assegnando un termine di almeno 15 gg per la presentazione delle controdeduzioni.

Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte dispone la risoluzione del contratto di affidamento.

In ogni caso, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Direzione Regionale, saranno posti a carico dell'Affidatario i seguenti oneri economici:

- l'eventuale maggiore onere per la Direzione Regionale del Piemonte per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata e tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario;
- gli eventuali maggiori oneri sopportati da Direzione Regionale del Piemonte a titolo di custodia del cantiere, per tutto il tempo intercorrente tra la riconsegna del suddetto cantiere all'Amministrazione stessa effettuata dall'Affidatario uscente e la sua successiva riconsegna alla nuova impresa affidataria dell'affidamento.

Si applica l'art. 108 c. 9 del D. Lgs. 50/2016.

In aggiunta a quanto sopra, ed oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si considerano di particolare gravità e costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- a) violazione del divieto di cessione o affidamento ad altri del servizio, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Agenzia;
- b) violazione dell'obbligo di permettere all'Agenzia di vigilare sul corretto svolgimento dei lavori;
- c) violazione della clausola di riservatezza;
- d) violazione delle prescrizioni contenute nel capitolato in materia di personale;
- e) inadempienza accertata delle norme di legge sulla sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni, assicurazioni previste in capitolato ed obbligatorie;
- f) accertata violazione delle vigenti norme in materia fiscale, contributiva e retributiva;
- g) l'esistenza di provvedimenti giudiziari, anche non definitivi, aventi efficacia diretta o indiretta sull'esecuzione del contratto;

h) ogni altro caso espressamente previsto da questo capitolato.

La risoluzione, in tali casi e salvo diversa procedura espressamente prevista nel contratto, sarà comunicata tramite PEC. In caso di risoluzione del contratto, alla società viene corrisposto il compenso dovuto per i lavori svolti fino a quel momento, fermo il risarcimento degli eventuali danni.

4.2 RECESSO DAL CONTRATTO

La Direzione Regionale del Piemonte si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1671 c.c. e all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, in qualunque tempo e fino al termine dei lavori. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Decorso tale termine, l'Agenzia prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

In tal caso la Direzione Regionale del Piemonte si obbliga a pagare all'affidatario un'indennità corrispondente esclusivamente a quanto segue:

- lavori già eseguiti dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Direzione Regionale del Piemonte;
- valore dei materiali utili esistenti in cantiere. Tali materiali sono esclusivamente quelli già accettati dal Direttore dei lavori o dal RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di 20 giorni. I materiali non accettati dal Direttore dei lavori devono essere rimossi dal cantiere a spese e cura dell'affidatario nel termine stabilito dalla Stazione. In caso di inosservanza del termine, lo sgombero è effettuato dalla stazione appaltante con addebito a carico dell'affidatario;
- il decimo dell'importo delle opere non eseguite. Tale importo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo posto a base di gara (depurato del ribasso d'asta) e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. Appaltante.

L'Agenzia, qualora ritenga utilizzabili alcune opere provvisorie e/o gli impianti in tutto o in parte non asportabili, può trattenerli corrispondendo, in tal caso, all'affidatario, un compenso il cui valore andrà determinato sulla base del comma 5 dell'art. 109, D.Lgs. 50/2016.

4.3 PENALI

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Affidatario, nonché per ogni giorno di mancata ottemperanza all'Ordine della Direzione Lavori di provvedere alla custodia del cantiere, l'Agenzia si riserva di applicare delle penali nella misura massima giornaliera pari all'uno per mille (1‰) dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo dell'intero contratto.

Sarà cura del Direttore dei lavori riferire tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito ai ritardi nell'andamento dei lavori.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini l'applicazione della penale superiore all'importo massimo previsto, il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Le penali per inadempimenti verranno conteggiate in deduzione dall'importo del corrispondente, o dal primo successivo certificato di pagamento.

È ammessa, su motivata richiesta dell’Affidatario, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all’esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all’interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all’esecutore.

Sull’istanza di disapplicazione delle penali decide la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei lavori e l’organo di collaudo ove costituito.

4.4 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della società tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, inclusa l’apposizione della marca da bollo sul contratto.

Sono a carico dell’affidatario anche le eventuali tasse e gli altri eventuali oneri per l’ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l’esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti; le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico o privato, passi carrabili, permessi di deposito) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all’esecuzione dei lavori.

CAPITOLO 5 – FUNZIONI, ONERI, COMPITI E RESPONSABILITÀ

5.1 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

Tutti gli obblighi e gli oneri richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri documenti contrattuali sono compresi e compensati nel corrispettivo dell’Affidamento, anche se non esplicitamente richiamati, e devono intendersi come insiti e consequenziali nell’esecuzione delle opere, per dare i lavori compiuti in ogni loro parte, normativamente funzionali e collaudabili, nei termini stabiliti.

Sono compresi nell’Affidamento anche gli oneri e gli obblighi elencati di seguito:

- a) Esecuzione sotto la propria responsabilità di tutti i rilievi, le misurazioni necessari per l’esatta esecuzione delle opere in rispetto a quanto previsto dal progetto.
- b) Esecuzione presso istituti ufficiali ed idonei laboratori di tutte le prove, esperienze ad assaggi che venissero ordinati dalla Direzione Lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione o comunque forniti in esecuzione del contratto.
- c) Oneri e spese per il collaudo degli impianti e di altre opere.
- d) Accesso al cantiere e libero passaggio nello stesso alle persone autorizzate dalla Committente e a tutte le Imprese alle quali siano stati affidati opere ed impianti non inerenti al presente Affidamento, ivi compresi gli utenti dell’edificio.
- e) Illuminazione delle aree di lavoro prive di luci o scarsamente illuminate.
- f) Oneri assicurativi, mutualistici e previdenziali, nessuno escluso ed eccettuato che, in forza di leggi e di vigenti o intervenienti contratti di lavoro, gravano e potranno gravare sulla mano d’opera, nonché l’adempimento di tutte le norme di legge in tema di protezione antinfortunistica (parapetti, cartelli di avviso, segnali diurni e notturni, ecc.) con piena manleva della Committente e della Direzione Lavori o della Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.
- g) Uso anticipato dei locali e degli impianti che venissero richiesti dalla Committente, salvo il diritto dell’Affidatario di richiedere che venga accertato lo stato delle opere a garanzia dei danni che potessero derivare dal predetto uso.

h) Accurata pulizia generale delle proprie opere al termine dei lavori, compresa l'evacuazione dal cantiere e trasporto a discarica autorizzata dei materiali di risulta. La Direzione Lavori si riserva la facoltà con preavviso di 48 ore, di chiedere l'intervento di imprese specializzate per eseguire le pulizie e lo sgombero addebitando il relativo costo all'Affidatario inadempiente.

i) Manutenzione delle opere eseguite sino al collaudo definitivo.

l) Obbligo, dopo la stipula del contratto, di prendere in tempi brevi diretta ed accurata visione dei luoghi in cui devono essere eseguiti i lavori formanti oggetto dell'Affidamento, in modo da conoscere le condizioni ambientali in cui detti lavori devono svolgersi, le eventuali difficoltà per il rifornimento dei materiali e quanto altro inerente al loro svolgimento.

L'Affidatario assume, oltre alle responsabilità di legge, tutte quelle dipendenti o comunque in relazione ad infortuni, guasti o danni di qualsiasi specie o natura che si verificassero sia in cantiere che fuori, connessi con l'esecuzione dei lavori appaltati, tenendo in pari tempo esonerato ed indenne il Committente in quanto potesse esservi comunque interessato o venisse chiamato responsabile da terzi. L'Impresa sarà responsabile in pieno dei danni causati non solo dal proprio personale, ma anche da quello di altre ditte che prestassero lavoro per conto dell'Impresa o del Committente e che fossero arrecati da terzi estranei introdottisi nel cantiere.

All'Affidatario incombe inoltre ogni responsabilità di fronte alle Autorità, per l'osservanza sia delle disposizioni relative ad assicurazioni e previdenze di operai dipendenti, sia dei contratti collettivi di lavoro, come pure di tutte le prescrizioni in materia di edilizia e di igiene emanate dalle competenti Autorità.

5.2 ONERI IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., poiché sono attività previste dall'Allegato X di cui all'articolo 89 comma 1, lettera a del succitato decreto (lavori edili o di ingegneria civile).

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Affidatario dichiara:

- di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e condiviso la valutazione di detti oneri redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. L'Affidatario non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Inoltre competono all'Affidatario le seguenti responsabilità in tema di sicurezza:

- nominare il Direttore tecnico e comunicarlo al Committente ovvero al Responsabile dei Procedimenti;
- comunicare al Committente ovvero al Responsabile del Procedimento il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- predisporre le occorrenti opere provvisorie;

- disporre nei luoghi di lavoro di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore dei lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
- richiedere tempestivamente al Direttore dei lavori disposizioni in merito alla sicurezza per quanto risulti omesso, inesatto o discordante nella descrizione delle opere;
- attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'affidamento;
- cooperare con il Committente per l'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze, anche sottoscrivendo il DUVRI che verrà poi trasmesso dal competente RSPP al soggetto individuato come affidatario;
- mantenere in efficienza i lavori logistici di "cantiere";
- assicurare:
 - il mantenimento dei luoghi oggetto di lavori in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
 - la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
 - il tempestivo approntamento delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive richieste dal Direttore dei lavori;
- rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori impiegati nelle attività a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;
- provvedere alla fedele esecuzione delle attrezzature e degli apprestamenti conformemente alle norme eventualmente contenute nel PSC e nei documenti di progettazione della sicurezza (DUVRI);
- organizzare l'attività di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali dei luoghi oggetto del presente Affidamento.

Per effetto di tali situazioni, ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente dell'Affidatario, con esonero totale della stazione Appaltante.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Affidatario delle disposizioni di cui sopra, il Direttore dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida all'Affidatario a mettersi in regola, sospendere la singola lavorazione o proporre al Responsabile del Procedimento la sospensione delle attività.

L'Affidatario è comunque tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

In caso di infortunio o di incidente o di pericolo grave, l'Affidatario oltre ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti a suo carico dalla legislazione vigente, dovrà immediatamente informarne il Direttore dei Lavori ed inviargli copia degli adempimenti di legge ed ogni altra documentazione relativa all'incidente.

Sarà cura dell’Affidatario garantire l’esperienza degli operatori e la piena efficienza e costante manutenzione delle attrezzature e delle macchine operatrici al cui utilizzo dovrà destinare solo persone con specifica autorizzazione ed addestramento, predisponendo tutto quanto necessario affinché i lavori affidati si sviluppino con la massima sicurezza ed in ottemperanza alle obbligazioni tutte di cui al contratto ed alla vigente normativa in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, producendo idonea certificazione

Avrà inoltre il compito specifico di:

- 1) vigilare direttamente sul rispetto delle norme di prevenzione infortuni e delle specifiche disposizioni aziendali previste nei piani di sicurezza;
- 2) verificare eventuali rischi esistenti nei luoghi di lavoro adoperandosi affinché vengano immediatamente adottate le necessarie misure preventive;
- 3) attuare le modalità operative necessarie al mantenimento delle condizioni di sicurezza, anche nel caso di lavorazioni interferenti che pregiudichino l’integrità fisica dei lavoratori;
- 4) vigilare affinché le disposizioni impartite vengano puntualmente eseguite e venga rispettato l’uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI) indicati nel PSS;
- 5) provvedere al preventivo controllo dell’efficienza e dell’idoneità della apparecchiature ed utensili e farne eseguire la manutenzione da personale esperto;
- 6) curare la conoscenza delle principali norme di prevenzione degli infortuni e della cartellonistica di sicurezza, in conformità alle disposizioni emanate;
- 7) controllare il mantenimento dell’idoneità dei DPI dati in consegna ai lavoratori;
- 8) attuare le misure di sicurezza in materia di prevenzione e protezione imposte da situazioni particolari o dettate dall’esperienza nel campo o suggerite dalle norme di buona tecnica e condotta;
- 9) aggiornare le misure di prevenzione in relazione a eventuali mutamenti organizzativi, produttivi e di legge che abbiano rilevanza ai fini della sicurezza;

L’inosservanza delle predette condizioni costituisce per l’Affidatario responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell’inosservanza stessa dovessero derivare al personale e a terzi.

Inoltre, laddove la Committenza ne ravvisasse la necessità in relazione ad uno specifico ordine di lavoro in cui si potrebbero presentare situazioni di rischio particolare (ai sensi dell’allegato XI del D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81), nominare un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento a norma degli artt. 90, 91 e 92 del D. Lgs. 81/2008.

5.3 ULTERIORI OBBLIGHI

Il Committente si riserva la facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l’esatto adempimento da parte dell’Affidatario di tutti gli obblighi contrattuali.

L’Affidatario, qualora il Direttore dei lavori o il Responsabile del Procedimento ravvisino che l’esecuzione dei lavori non proceda secondo quanto stabilito contrattualmente dalle parti, è tenuto a sanare l’inadempimento entro il termine indicato dalla comunicazione inviatagli dal Direttore dei lavori o dal RUP. Il termine non sarà inferiore a 10 gg, salvo l’urgenza.

Trascorso inutilmente tale termine, il Committente avrà facoltà di applicare le penali previste nel presente capitolato, o anche di risolvere il contratto, salvo il diritto di chiedere il risarcimento del danno, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

5.4 LAVORATORI

Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente affidamento, la società si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Agenzia. La Società dovrà impiegare esclusivamente personale che sia in possesso di tutti i requisiti per espletare le mansioni previste dal presente capitolato.

La società si impegna a promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti e a rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti nello svolgimento della loro attività nei luoghi di lavoro.

L'affidatario, prima dell'inizio dei lavori, è tenuto a comunicare al Direttore dei Lavori i nominativi dei dipendenti che saranno presenti in cantiere.

Il personale che si dovesse assentare per qualsiasi motivazione, dovrà essere sostituito da altro di pari livello, dando tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Referente dell'Ufficio sede dei lavori della sostituzione e dei nominativi del sostituito e del sostituto.

L'affidatario è tenuto, prima di ogni lavoro, a fornire al Committente gli eventuali nominativi dei lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneità tecnico-professionale.

5.5 REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale preposto dovrà essere di comprovata capacità tecnica, opportunamente istruito ed in possesso di tutti i necessari requisiti di moralità e riservatezza.

L'Affidatario, su richiesta dell'Ufficio Risorse Materiali, prima della stipula del contratto, dovrà inoltrare al Direttore dei lavori copia del libro unico del lavoro, eventuali modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente. L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere ad ogni opportuna verifica in merito.

Tale elenco dovrà contenere i relativi dati anagrafici, numero di matricola, qualifiche ed attribuzioni.

Il personale dovrà essere dotato di idonei indumenti di lavoro predisposti per l'alloggiamento della apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia in vista, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro, e quant'altro previsto dalla normativa vigente (art. 18, comma 1, lettera u), D.Lgs. 81/2008 s.m.i.).

Il personale sarà tenuto a garantire:

- il rispetto dell'orario concordato;
- l'applicazione delle disposizioni generali impartite dall'Agenzia;
- le clausole di riservatezza contenute nel presente capitolato.

Il personale, oltre a svolgere diligentemente quanto previsto, è tenuto alla custodia ed alla pulizia dei locali e delle aree immediatamente limitrofe al cantiere (inclusi i locali a loro eventualmente riservati).

L’Affidatario è responsabile di tutti i danni che per colpa, dolo, trascuratezza o imperizia delle maestranze, siano causati ai luoghi dove vengono effettuati i lavori, compresi gli impianti e gli arredi ivi presenti, a persone e/o cose. In caso di inadempienze e/o violazioni gravi o a seguito del ripetersi di richiami, fatta salva in ogni caso l’applicazione delle penali previste, l’Agenzia può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi in via definitiva dallo svolgimento dei lavori; l’impresa provvede ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta dell’Agenzia non motivi la sospensione immediata dal lavoro. Nelle procedure di allontanamento, l’impresa si attiene a quanto previsto dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme la responsabilità e le eventuali sanzioni all’impresa derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del provvedimento disciplinare.

In particolare, danno comunque luogo all’allontanamento immediato dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall’assunzione di sostanze stupefacenti, l’inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone.

CAPITOLO 6 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

6.1 LAVORI A CORPO

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale.

Nel corrispettivo per l’esecuzione dei lavori a corpo s’intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l’opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo quanto previsto negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell’opera appaltata secondo le regole dell’arte.

La contabilizzazione del lavoro a corpo è effettuata considerando la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

L’attuazione di varianti o modifiche non dà diritto all’Affidatario di richiedere particolari compensi oltre il pagamento, alle condizioni contrattuali, delle opere eseguite.

6.2 EVENTUALI LAVORI A MISURA

Si potranno preventivare a misura quelle modifiche, ai sensi dell’art. 1.5, per le quali non sia possibile la loro definizione nel lavoro “a corpo” essendo eccessivamente oneroso individuarne in maniera certa e definita le quantità.

Se le modifiche non sono valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi.

I nuovi prezzi saranno determinati ai sensi dell’art. 2.3.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla Direzione lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.

6.3 EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA CONTEMPLATI NEL CONTRATTO

Gli eventuali lavori in economia di cui all'art. 179, DPR 207/2010, che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e verranno rimborsati sulla base dell'elenco prezzi allegato al contratto, al netto del ribasso d'asta.

La liquidazione dei lavori in economia ed a misura è condizionata alla presentazione di appositi fogli di registrazione, giornalmente rilasciati dalla Direzione dei Lavori, con l'indicazione delle lavorazioni eseguite in corso d'opera e dovrà pertanto essere effettuata con le stesse modalità stipulate per il contratto principale.

6.4 ANTICIPAZIONE

L'Affidatario può richiedere, ai dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto; l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'anticipazione, nella misura prevista di legge, è erogata entro 15 giorni dalla data dell'effettivo inizio dei lavori, accertata dal Responsabile del Procedimento.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Agenzia.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'acquisizione del DURC in corso di validità ed efficacia.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali, e qualora tale ritardo non venga totalmente recuperato tramite i correttivi descritti in contratto, al fine di riallinearsi con il Cronoprogramma stesso. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

6.5 STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

Al raggiungimento della percentuale del 40% dei lavori (quaranta per cento) verrà trasmesso dal Direttore dei lavori il primo stato di avanzamento in cui verrà riportato l'ammontare complessivo dei lavori eseguiti al lordo degli oneri della sicurezza. Il Responsabile del Procedimento emetterà il relativo certificato di pagamento

Con le medesime procedure sarà emesso un secondo stato di avanzamento al raggiungimento dell'80% dei lavori (ottanta per cento) ed in seguito al completamento delle opere in oggetto (100%) sarà emesso l'ultimo stato di avanzamento a saldo dei lavori effettuati.

Successivamente all'ultimo stato di avanzamento verrà emesso a cura del Responsabile del Procedimento il certificato di pagamento riportante le ritenute di garanzia previste per legge dal quale risulterà il credito dell'impresa.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

6.6 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Saranno emessi certificati di pagamenti per:

- Anticipazione 20%;
- 1° Stato di avanzamento al raggiungimento del 40% dei lavori
- 2° Stato di avanzamento al raggiungimento dell'80% dei lavori
- 3° Stato di avanzamento al raggiungimento del 100% dei lavori
- Stato finale.

Eventuali diversi accordi potranno essere presi in sede contrattuale.

Le fatture dovranno essere emesse necessariamente in “forma elettronica” solo dopo l'invio di e-mail automatica da parte dell'Agenzia delle Entrate, che conterrà anche il numero di contratto e il numero di ricezione (la ricezione attesta l'avvenuta prestazione resa dalla società in favore dell'Agenzia) da indicare obbligatoriamente in fattura, per una più celere liquidazione del documento.

Le fatture dovranno essere intestate a: Agenzia delle Entrate, Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 – Roma – CF e P. IVA 06363391001, avendo cura di inserire il codice **IPA X3DZ5I**.

Si sottolinea che, a far data dal 6 giugno 2014, le fatture devono essere emesse e trasmesse esclusivamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio di cui al Decreto MEF 7 marzo 2008; **di conseguenza l'Agenzia non potrà più accettare fatture che non siano state trasmesse in forma elettronica.**

L'affidatario si impegna a comunicare un indirizzo di posta elettronica ordinario sul quale l'Agenzia invierà, in maniera automatizzata, alcune informazioni che la Società dovrà riportare nel tracciato della fattura elettronica.

In via esemplificativa si indicano alcuni dati che il fornitore dovrà riportare nella fattura elettronica:

- numero di protocollo contratto;
- Codice IPA: **X3DZ5I**;
- Numero Ricezione comunicato dall'Agenzia;
- Conto corrente dedicato già segnalato all'Agenzia con la compilazione dell'apposito modulo;
- Codice Identificativo Gara (CIG).

L'Agenzia effettuerà il pagamento a 30 gg dalla data di ricezione della fattura.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti, imputabile alla Committente, verranno corrisposti gli interessi moratori ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, novellato dal D.lgs 9 novembre 2012 n. 192. In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile alla Committente.

La Società prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione delle fatture, nonché la corretta spedizione delle medesime, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

Dal 1° LUGLIO 2017 il meccanismo dello split payment dell'IVA si applica anche all'Agenzia delle Entrate.

6.7 CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs.50/2016, il certificato di regolare esecuzione verrà rilasciato non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori.

Il certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile unico del procedimento non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato all'esito positivo del collaudo e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, co. 2, codice civile.

6.8 RISERVE DELL'AFFIDATARIO

Nel caso che l'Affidatario ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

6.9 PROVE E VERIFICHE DEI LAVORI

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

Il Committente procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Affidatario non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Affidatario non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Affidatario le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Affidatario provvederà a perfezionarle a sue spese.

Qualora l'Affidatario non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, il Committente avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi. In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate,

nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l’Affidatario potrà formulare riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza. La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante PEC.

Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico.

Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il Direttore dei Lavori farà le sue controdeduzioni.

Le riserve dell’Affidatario e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.

6.10 ANTICIPATA CONSEGNA DELLE OPERE

Avvenuta l’ultimazione dei lavori il Committente potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

La presa in consegna anticipata delle opere è soggetta alle seguenti condizioni:

- a) siano state effettuate le prove previste dal Capitolato speciale d’affidamento;
- b) sia stato redatto apposito Rapporto di Avvenuta Prestazione.

La verifica di quanto sopra è compito del Direttore dei Lavori che redige a tal fine opportuno verbale, sottoscritto dal Committente stesso. In caso di anticipata consegna delle opere il Committente si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell’Affidatario gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

CAPITOLO 7 – NORME FINALI

7.1 CUSTODIA DEL CANTIERE

Il cantiere dovrà essere allestito secondo le specifiche disposizioni eventualmente impartite dalla Stazione appaltante e mantenuto in efficienza. È a carico e a cura dell’Affidatario la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di ferie e di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell’opera da parte della Stazione appaltante.

In ogni caso, l’allestimento del cantiere non dovrà comportare pericolo per le persone e beni di terzi. In ogni caso al termine dei lavori, l’Affidatario avrà l’obbligo di ripristinare le condizioni dei luoghi secondo le condizioni indicate dalla Stazione appaltante.

7.2 CARTELLO DI CANTIERE

L’Affidatario deve predisporre ed esporre in sito numero 1 esemplare di cartello indicatore removibile su supporto autoportante per ogni locale in cui sono in corso i lavori, con le dimensioni di circa cm. 50 di base e 70 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell’1 giugno 1990, n. 1729/UL, nonché, se del caso, le indicazioni di cui all’articolo 12 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e il cui modello verrà fornito all’Affidatario dalla Stazione appaltante.

Il cartello di cantiere è da aggiornare periodicamente in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate.

7.3 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante dal contratto, il Foro competente è esclusivamente quello di Torino.

7.4 NORMATIVA APPLICABILE

L'esecuzione, la contabilità ed il collaudo dei lavori sono soggetti all'osservanza delle seguenti norme:

- a) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i, Codice dei contratti pubblici;
- b) Gli articoli del DPR 207/2010 non abrogati dall'art. 217, D.Lgs. 50/2016;
- c) Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- d) qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme, nonché ad ogni altra norma vigente durante l'esecuzione del contratto, ad esso applicabile;

7.5 TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini dello svolgimento della presente procedura di gara saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte dell'Agenzia nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento Ue/2016/679 *General Data Protection Regulation* (GDPR), esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della stessa.